# Philips 14PT 156 B/00 - televisore - Industria, manifattura, artigianato

## Philips

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00882/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00882/

## CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 882

Codice scheda: ST110-00882

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

**CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02039367

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

## ALTRI CODICI

Altro codice: COMTLC/MNST

## OGGETTO

**OGGETTO**

Definizione: televisore

Tipologia: CRT, 14 pollici, portatile, a transistor

Denominazione: Philips 14PT 156 B/00

Disponibiltà del bene: reale

## CATEGORIA

Categoria principale: Industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Telecomunicazioni via radio

Parole chiave: Televisione

Parole chiave: Cinescopio

Parole chiave: Radiocomunicazioni

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Denominazione spazio viabilistico: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

### ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 14876

## GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 513326,80567

PUNTO|Coordinata Y: 5034325,0015

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento: sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1987

Validità: ca.

A: 1995

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE/RESPONSABILITA'

Ruolo: costruttore

Autore/Nome scelto: Philips

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1891/

Codice scheda autore: ST050-00020

Sigla per citazione: 00003277

Motivazione dell’attribuzione: marchio

## DATI TECNICI

Materia e tecnica: vetro

Materia e tecnica: metallo

Materia e tecnica: materiale plastico

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 33,5

Larghezza: 35,5

Lunghezza: 39

Specifiche: schermo, diagonale, cm 35

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Oggetto
Apparecchio in materiale plastico nero opaco con scocca sagomata per l'impugnatura e il trasporto. La parete frontale è quasi interamente occupata dallo schermo del cinescopio 14 pollici. Sotto allo schermo si hanno tasto e spia di accensione, tasto Menu, tasti - e +, una presa audio/video, una presa per le cuffie.
Nella parte superiore si ha un'antenna estraibile orientabile.
Sul retro sagomato e con griglie per l'aerazione si hanno una presa per antenna, una presa Euroconnector e fuoriesce il cavo per il collegamento alla rete elettrica.

Funzione
Apparecchio che riceve le immagini e i suoni trasmessi mediante il sistema della televisione (programmi televisivi).
Riceveva sia canali UHF che VHF.

Modalità d'uso
Il cinescopio è l'elemento che permette la ricostruzione (o sintesi) delle immagini ricevute grazie a fenomeni elettromagnetici ed elettronici. Il cinescopio del televisore è infatti un tubo a raggi catodici che ha la funzione di trasformare i segnali elettrici provenienti da una sorgente in energia visibile. Il segnale utile che controlla l'intensità del raggio elettronico, viene collegato, tra griglia e catodo, a due dispositivi che permettono di focalizzare il fascio elettronico (il catodo emette elettroni per effetto termoelettronico) e deviarlo in maniera periodica grazie all'azione di campi magnetici (Forza di Lorentz). In questo modo il raggio colpisce un punto sulla superficie interna dello schermo (anodo). Questa superficie è rivestita di materiale fluorescente che eccitato dall'energia degli elettroni emette luce. I dispositivi di deflessione del fascio vengono pilotati dal segnale ricevuto permettendo la ricostruzione dell'immagine ogni 1/25 di secondo dando allo spettatore la percezione del movimento.

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa su etichetta

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: posteriore

Trascrizione
14PT156B/00
VHF+S+UHF SAAF AA
220-240V 50Hz 43W
MODEL 14PT 156 B/00
MADE IN ITALY
MINISTERO P.T.
N.61/01088/21367/A
D.M. 25-6-1985
D.M. 27-8-1987

### STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Philips

Quantità: 2

Posizione: frontale/ posteriore

Descrizione: PHILIPS

**STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 2]**

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Philips

Posizione: posteriore

Descrizione: uno scudo con la scritta PHILIPS in alto e, sotto, in una circonferenza, quattro stelle e tre onde.

Notizie storico-critiche
L'inventore americano Philo T. Farnsworth sviluppò, nel 1927, il primo sistema pratico di televisione completamente elettronica nella storia. Il russo Vladimir Zworykin, nei laboratori americani della RCA, riuscirà poi a realizzare la televisione elettronica come prodotto commerciale nel 1939.
La visione collettiva (nei bar, nei circoli, ecc) giocherà nei primi anni un ruolo fondamentale.
Fino agli anni '50 i televisori erano caratterizzati da circuiti completamente a valvole montati su di un telaio. Il tubo catodico, all'inizio degli anni cinquanta, passa dalla forma tonda a quella quadrata e la sua apertura di deflessione da 70° a 90°, angolo che rendeva comunque gli apparecchi molto ingombranti e profondi. Il materiale utilizzato per il mobile era quasi sempre il legno e il tubo catodico era protetto da un vetro frontale a causa dalla fragilità del tubo catodico tenuto sottovuoto.
Già agli inizi degli anni '60 il panorama cambia: il pubblico diventa più numeroso, la visione non è più collettiva ma familiare, non ancora privata.
I tubi catodici assumono angoli di deflessione ancora più ampi (fino a 110°) riducendone così le dimensioni. Nel tubo catodico viene integrata la protezione (bonded) e nei televisori sparisce quindi il vetro frontale. Il legno comincia ad essere verniciato in poliestere.
Gradualmente, nel corso degli anni '60, i transistor sostituiranno le valvole, le materie plastiche sostituiranno il legno e l'aspetto dei televisori cambierà velocemente. Altro grande passo avanti di questi anni sarà la nascita della televisione a colori.
Nella seconda metà degli anni '70 si ebbe un altro passo avanti sia nel modo di rapportarsi con la TV a causa della diffusione del telecomando, sia per questioni tecniche grazie all'avvento della microelettronica.
Nel corso degli anni '70 la televisione diviene una componente della vita quotidiana. Negli anni '80 si cominciano ad avere più televisori in una casa: uno importante in sala ed altri portatili per le altre stanze.

## CONSERVAZIONE

**STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

**ACQUISIZIONE**

Tipo acquisizione: donazione

Luogo acquisizione: MI/ Milano

**CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Indirizzo: Via San Vittore, 21 - 20123 Milano

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 14876

Percorso relativo del file: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file: 14876.jpg

**IMMAGINI DATABASE**

Path dell'immagine originale: ST110

Nome file dell'immagine originale: 14876.jpg

**BIBLIOGRAFIA [1 / 2]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Soresini F.

Titolo libro o rivista: Di tubo in tubo : Storia dei tubi elettronici nel centenario del diodo : 1904-2004

Luogo di edizione: Albino (Bergamo)

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: ST050-00028

Sigla per citazione: 80000077

V., pp., nn.: pp. 125-131

V., tavv., figg.: ff. 125-131

**BIBLIOGRAFIA [2 / 2]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Grob B.

Titolo libro o rivista: La televisione

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1955

Codice scheda bibliografia: ST050-00033

Sigla per citazione: 80000102

**MOSTRE**

Titolo: Vedere Lontano. La televisione dalla trasmissione meccanica al digitale

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Triennale di Milano, 2010/05/03

## ACCESSO AI DATI

**SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

Profilo di accesso: 1

Motivazione: bene di proprietà privata

## COMPILAZIONE

**COMPILAZIONE**

Data: 2010

Nome [1 / 2]: Ranon, Simona

Nome [2 / 2]: Temporelli, Massimo

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

## GESTIONE ARCHIVIO

**ULTIMA MODIFICA SCHEDA**

Ultima modifica scheda - data: 2022/01/12

Ultima modifica scheda - ora: 10.04

**PUBBLICAZIONE SCHEDA**

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2022/02/03

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2021/03/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 02.00